



Giornata FAI di Primavera



27 Marzo 2011

Le frazioni della Valsolda e Villa Fogazzaro



INTERESSE ESCURSIONE

L'uscita è organizzata in collaborazione con FAI e CAI, come giornata di avvicinamento alla montagna.

E' una gita intersezionale organizzata dagli Operatori Naturalistici Culturali del CAI Lombardia, che ci accompagneranno nella camminata e nella visita della zona.

ATTIVITA' / PERCORSO

Dislivello & Tempi: ± 400 mt ; 5 ore
(indicative; con pause)

Difficoltà: E (escursionistico)

La Valsolda è una valletta posta sulla parte italiana del lago di Lugano, raggiungibile in 100 Km circa da Milano via Lugano, o via Menaggio - Porlezza. Capoluogo : San Mamete
Il percorso completo parte da San Mamete (270 m) e tocca i paesini, attraversando con antiche mulattiere i boschi ed il torrente Soldo, con alcuni scorci spettacolari. Prevista la visita alla splendida Villa Fogazzaro, con il piccolo giardino di glicini e cipressi, immersi nel romanticismo che si respira sulla riva del lago di Porlezza .

ORARI (ATTENZIONE: ORA LEGALE !)

Ritrovo: 7,00 p.le Loreto/Upim – 7,15 p.le Lotto/Lido

Destinazione: S. Mamete (Valsolda)

Rientro: ore 19.00 Milano (stesse fermate)

ISCRIZIONE

GIOVEDÌ 10 / 3 – Sede SEM h. 21:00 / 22:00

SALDO QUOTA ALL'ISCRIZIONE

(Non si accettano iscrizioni telefoniche)

28 € Soci CAI - SEM - GAM

33 € Soci ARCI – FAI / 37 € Non Soci

20 € Junior (15 - 18 anni)

La quota comprende

A/R in pullman, assicurazione R.C. + infortuni, spese organizzative.

e può variare in base al numero di iscritti

REFERENTI ESCURSIONE

G. Assante (GAM) - D. De Felice (SEM)

EQUIPAGGIAMENTO / DOCUMENTI

Abbigliamento:

Escursionistico: buone scarpe da trekking per camminare agevolmente anche nei tratti più accidentati del sentiero:

NO Superga, infradito o scarpe da ginnastica.

Un abbigliamento non idoneo può essere causa di esclusione dall'uscita

Abbigliamento consono al tempo (pantaloni comodi, maglietta in materiale tecnico, golf e camicia)

PORTARE DOCUMENTO VALIDO PER L'ESPATRIO

Nello zaino

Giacca a vento antipioggia, pile o maglione, un ricambio di vestiario / scarpe, berretto di lana / pile, occorrente per la pioggia, guanti, occhiali da sole, crema solare protettiva, borraccia o termos con acqua o bevanda (non gasata), colazione al sacco, sacchetto per immondizie, block notes, una penna, **tessera Cai (per iscritti).**

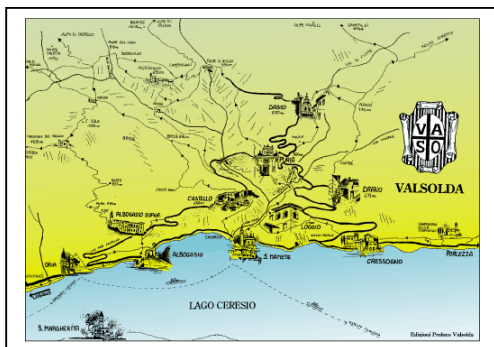
Giornata FAI/CAI

LE FRAZIONI DELLA VALSOLDA E VILLA FOGAZZARO

27 marzo 2011

Gita intersezionale organizzata dagli Operatori Naturalistici Culturali del CAI Lombardia.

La Valsolda e' una piccola valle situata sopra il lago di Lugano, raggiungibile in 100 Km circa da Milano - via Lugano, o via Menaggio - Porlezza.



Il capoluogo è San Mamete, che comprende altre otto frazioni:

- **Oria**, al confine di Stato con la Svizzera, in riva al lago, con la bella villa di Antonio Fogazzaro che quivi scrisse "*Piccolo Mondo Antico*", ora donata al FAI e che visiteremo;
 - **Albogasio**, diviso in due parti: Inferiore (sul lago) e Superiore;
 - **Castello**, su un bastione roccioso dominante la valle con una stupenda vista panoramica;
 - **Cressogno**, frazione rivierasca situata ai piedi della massiccia mole del "Sasso di Cressogno";
-
- **Loggio e Drano**, due piccole frazioni situate all'inizio della salita in Valsolda;
 - **Puria**, il più popoloso;
 - **Dasio**, il più alto.

Durante l'uscita sono previste due visite guidate :



(1) La chiesa di **Castello** (*Parrocchiale di San Martino*), è costruita sui resti di un antico edificio di culto e totalmente rifatta nel XVI sec. con inversione dell'orientamento, in modo da creare spazio davanti alla chiesa e facilitare l'ingresso alle processioni, molto frequenti a quei tempi. Al suo interno, tra le decorazioni artistiche, spicca un soffitto (fine '600 affrescato da Paolo Pagani, pittore originario di Castello);

(2) Ad **Oria**, la splendida **Villa Fogazzaro**, con il piccolo giardino di glicini e cipressi immersi nel romanticismo che si respira sulla riva del lago di Porlezza .

Antonio Fogazzaro ha scritto "Piccolo mondo antico" nel 1895, ambientato in Valsolda, ove trascorse parte della sua vita.

Molti passaggi del romanzo sono infatti autobiografici e molti personaggi sono ispirati da figure veramente esistite, anche se non necessariamente in quel periodo.



L' [itinerario](#) parte da un cartello del Touring Club Italiano sito in fondo alla piazzetta principale di San Mamete: si sale un acciottolato che fiancheggia la Chiesa Parrocchiale, il cimitero, l'oratorio di S. Carlo fino a giungere al primo paese, [Loggio](#) (400 m).



Da qui è già possibile ammirare (in alto a sinistra) il caratteristico borgo di [Castello](#), un insieme di case addossate le une alle altre.

Attraversando case e frazioni lungo la "via alla Cascata", si passa davanti alla bella [Chiesa di San Bartolomeo](#) e si arriva a [Drano](#) (473 m).

Si prosegue per breve tratto sull'asfalto (il vecchio sentiero non è percorribile), si passa un ponte sul [torrente Soldo](#), poi una fontana / lavatoio con portico, si percorre un "carugio" (via Teatro e via Pellegrini) fino al cimitero di [Puria](#) (504 m), da dove si prosegue lungo un viottolo a superare un ponticello di sasso e un breve tratto ripido, che arriva infine a [Dasio](#) (580 m) accanto alla chiesa.

Salendo, si raggiunge la [chiesetta di san Rocco](#) (618 m), luogo consigliabile per una sosta ristoratrice.

Da qui, su mulattiera che passa davanti ad una bella cascina, si rientra a [Puria](#), si scende lievemente fino ad un ponte sul torrente -che qui forma molteplici cascatelle e si allarga in limpide pozze d'acqua- poi si risale all'alpe [Bolgia](#) e infine a [Castello](#) (451 m).

Qui vale la pena di fare un bel giro nel borgo fino alla piazzetta della [Chiesa di san Martino](#) (vista eccellente sul lago), quindi si torna a San Mamete, percorrendo una mulattiera con scorci "alla ligure", che ci porta a Casarico e quindi alla piazzetta da dove si era partiti.

Possibilità di scendere da Castello direttamente ad Oria, ove si trova la Villa.

L'itinerario si concluda con la visita alla Villa Fogazzaro.

